

COMUNICATO STAMPA

Cosio d'Arroscia (IM), 2 luglio 2025

Galleria Derive e Casa degli Artisti TribaleGlobale presentano Matia Chincarinì – LE COSE AL POSTO GIUSTO, mostra personale di un artista che attinge al gioco come metafora di un'azione catartica votata all'uscita dal razionale, dall'ordinario. A cura di Emilio Grollero e Giuliano Arnaldi.

Dal 2 agosto 2025 a Cosio d'Arroscia apre al pubblico LE COSE AL POSTO GIUSTO, personale di Matia Chincarinì che attinge al gioco e lo sviluppa come allegoria e come strumento di crescita individuale e collettiva.

Due stanze, due linguaggi, ma un'unica cifra stilistica: la dimensione ludica che permette di ritornare all'infanzia, quella condizione in cui l'essere umano è veramente umano, e va alla ricerca di sé per evolvere la coscienza ed esplorare nuove sensibilità legate a sfere invisibili.

In linea con la psicogeografia situazionista, Chincarinì – che rimarrà in residenza a Cosio per l'intero periodo – ha scelto di esibire opere caratterizzate da modalità di attivazione che permettono di esplorare nuove cornici, incontrare altre realtà.

Nella galleria Derive troverà allocazione Oponopon, opera ludico-sociale nata da una visione sciamanica che l'ha palesata all'artista come opera d'arte creata dalle persone e dalle piante, in un insieme indiviso, attraverso un processo creativo e curativo.

L'appellativo deriva da un mantra amerindo che si traduce in "grazie scusa ti perdono amo" ed il cui significato è METTI LE COSE AL POSTO GIUSTO, lascia la tua mente per una realtà interiore che fluisce attraverso il cuore collegata con la vita. Non solo un risultato artistico, quindi, ma anche un workshop, un rituale, un modo di sentire e di vedere il mondo.

Una stanza della Casa degli Artisti ospiterà delle incisioni a punta secca tratte dalle matrici usate per comporre l'opera pittorica GIUOCHI DI MANI MISTICHE, che lavoreranno in dialogo con le opere etnografiche della collezione di TribaleGlobale.

Mani che incontrano altre mani attraverso l'arte della bellezza, umani che incontrano la natura in un transfert che permette di crescere. Gioco come cibo per il corpo, per l'anima e per lo spirito: un "uscire da sé" che riesce ad entrare in quello "spirituale dell'arte" a cui si riferisce Kandinsky, che porta al cambiamento e all'evoluzione.

Per immergersi interamente nell'anima situazionista di Cosio d'Arroscia, l'artista terrà anche due laboratori di arte sociale che coinvolgeranno il pubblico nel senso che intendeva Joseph Beuys: un'arte, cioè, opposta all'individualismo autoreferenziale e aperta invece al pubblico, al gruppo, alla realizzazione condivisa dell'opera, la cui resa finale è possibile grazie al contributo di molti che lavorano ad un risultato che non si sa in anticipo quale sarà, dunque proprio per questo inaspettato, poetico (da "*poesis*" – fare) e sorprendente.

Gli appuntamenti con i workshop a offerta libera sono per sabato 9 agosto - in cui l'argilla verrà plasmata come memoria del sé e del respiro del mondo e poi avviene un transfert con il regno vegetale - e per sabato 16 agosto, in cui un gioco trasformativo aiuterà i partecipanti ad essere parte di un gruppo che collabora.

“L'incontro con la cornice situazionista di oggi a Cosio è stato come trovare un tempo che non è mai passato: delle anime affini sono state spinte l'una verso l'altra per creare una forza altra.” - ha dichiarato Matia Chincarini ringraziando Giuliano Arnaldi, Emilio Grollero e le strutture ospitanti per l'accoglienza.

Matia Chincarini è nato nel 1975 a Valdagno (VI). Nel 1996 si è laureato Maestro d'Arte Pittorica all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Si è specializzato nell'Antropologia del Gioco e si è formato successivamente in Arteterapia. Viaggia per il mondo creando collaborazioni con artigiani locali nella realizzazione di opere d'arte.

I suoi lavori artistici celebrano la libertà creativa, l'anarchia, il divertimento, ma aiutano anche a pensare, riflettere e dialogare con il respiro dell'anima del mondo.

Il suo lavoro è stato mostrato presso: Palazzo Forti Verona, Palacio de la Madraza Granada (Spagna), 49ª Biennale d'arte di Venezia, 10ª Biennale d'Architettura di Venezia. Espone in gallerie e spazi espositivi a Milano, Roma, Bologna, Verona, Salerno, Grosseto, Bruxelles, Torino, Firenze, Pesaro, Trento e Venezia.

Programma completo: www.matiachincarini.com/cosiodarroscia2025

Grazie e buon lavoro,
l'ufficio stampa dell'artista

CONTATTI:

Daniela Bastianoni

Responsabile Pubbliche Relazioni e Ufficio Stampa

ufficiostampa@matiachincarini.com

Cell: +39 338 4541776

DATI TECNICI DELLA MOSTRA

LE COSE AL POSTO GIUSTO Dal 2 al 30 agosto 2025
arte contemporanea
personale

Location:
Galleria Derive e Casa degli Artisti TribaleGlobale
Cosio d'Arroscia (IM), Via per Albisano, 3

Orari di apertura
Lunedì-Giovedì su appuntamento _ Venerdì Sabato Domenica 10-19

Vernissage
30 agosto 2025, ore 17

Sito web
www.matiachincarini.com
<https://www.facebook.com/tribaleglobale>

Ufficio stampa
Daniela Bastianoni

Autore
MATIA Chincarini (1975)

Curatori
EMILIO Grollero
GIULIANO Arnaldi